

Copione **SENYOR** del laboratorio 2010 - 2011

elaborazione drammaturgica di Vania Castelfranchi e Gabriele Tacchi da:

- > *Monologhi Shakespeariani*
 - > *Testo originale di Carla Cevo*
 - > *Sceneggiatura del film "Vogliamo Vivere" di Ernst Lubitsch (1942)*
 - > *Sceneggiatura del film "Essere o non essere" di Mel Brooks (1983)*
 - > *Poesie e Monologhi dell'Ebraismo*
-

Laboratorio tutti i Martedì dalle 16.45 alle 18.30

Vania 3314703950

Gabriele 3402428135

ufficiogramul@libero.it

www.ygramul.net

Tempistica del Laboratorio:

NOVEMBRE

Conoscenza e Riscaldamento

DICEMBRE

*Primi Monologhi e porzioni del
Testo (Vacanze TESTO DEFINITIVO)*

GENNAIO

Testo definitivo e inizio Montaggio

FEBBRAIO

Montaggio e lavoro sulla Canzoni

MARZO

Montaggio e lavoro sulla Canzoni

Preparazione dei Costumi e delle Scene

APRILE

Montaggio e lavoro sulla Canzoni

Preparazione dei Costumi e delle Scene

MAGGIO

Prove finali e andate in Scena (almeno 4)



“VIVERE”

dalla canzone di “Vivere” del 1937, scritta da Andrea Bixio, cantata da Tito Schipa
per ascoltarlo : <http://www.youtube.com/watch?v=FPwsF4sMPvE>

RUOLI per lo sviluppo dello Spettacolo

Attori:

Francesco = Primo attore della Compagnia

Carlo = Aviatore e amante della prima attrice

Antonietta = Regista della Compagnia

Carla = Attrice e Generalessa del Fronte di Resistenza

Mara = Attrice e Professoressa spia dei Nazisti

Pina = Attrice e Colonnello dei Nazisti

Evandra = Attrice e Bibliotecaria

Anna = Prima attrice della Compagnia

Ruoli :

JOSEF TURA

STANISLAV

DOBOSH

KAROLE

Prof.essa SILETSKI

SCHULTZ

ANNA LUBINSKI

MARIA TURA

> Trama dell'opera :

Una Compagnia teatrale di attori della Polonia, cui fanno parte il capocomico Josef Tura e la bella moglie Maria Tura, vanno in scena con una commedia sul Nazismo, pur desiderando ardentemente interpretare opere Shakespeariane. Ma tristemente la Polonia viene invasa.

Molti attori cadono in povertà e l'amante della prima attrice, l'Aviatore, entra nella Resistenza.

I nazisti, attraverso una loro potente spia, la Professoressa, riescono a scoprire i legami tra la Compagnia di Attori e la Resistenza, così cercano di trasformare l'attrice Maria Tura a sua volta in una Spia, per arrestare tutti.

Gli attori, viceversa, progettano un piano, tramite il quale, una Generalessa Nazista viene sedotta dal primo attore, poi sostituita (con tutte le sue guardie) dalla Compagnia in costume; l'intero esercito ingannato, e loro possono fuggire in Inghilterra con lo stesso aereo di Hitler, fuggire e finalmente interpretare Shakespeare a Londra!



> Accadimenti :

- **Prologo** : La Compagnia di attori mette in scena una Commedia sul Nazismo, sperando un giorno di poter interpretare Shakespeare - **da Pag. 3 a Pag. 12**

- **Atto I** : Un aviatore, presente nel pubblico, fa la corte alla prima attrice - **da Pag. 13 a Pag. 19**

- **Atto II** : La Polonia è invasa e i Teatri cadono in povertà e chiudono - **da Pag. 20 a Pag. 24**

- **Atto III** : Molti della compagnia e l'Aviatore stesso entrano nella Resistenza - **da Pag. 25 a 28**

- **Atto IV** : Una Spia Nazista, la Prof.ssa Siletski indaga sui Teatranti - **da 29 a 36**

- **Atto V** : Il primo attore seduce una Colonnello delle SS e si prepara la trappola - **da 37 a 40**

- **Atto VI** : Gli attori catturano un gruppo di Nazisti e si travestono da loro - **da Pag. 41 a 45**

- **Atto VII** : Con l'inganno, utilizzano un aereo del Reich per partire e fuggono fino a Londra ove, finalmente, interpreteranno Shakespeare! - **da Pag. 46 a Pag. 50**

FINE

Prologo

Colonna sonora del film di Lubitsch, composta da [Werner Richard Heymann](#)

Scena vuota, astratta, ma luminosa con luci colorate.

Si vedono cittadini benestanti che passeggiano, in coppie o da soli, si incontrano, si salutano. Posseggono vestiti eleganti e colorati, accessori ricchi e borghesi; tutti/e risultano allegri, placidi e beati.

**** sul lato sinistro del palco, rispetto al pubblico, uno schermo con Immagini proiettate: la città di Varsavia in pace.*

Pina si distacca dagli altri e va alla destra del palco (rispetto al pubblico). Lì si illumina un'asta da microfono con appeso un Berretto da Nazista.

Pina cambia aspetto, indossa il cappello e diviene gelida, 'impalata', rappresenta un annunciatore della Radio Nazista, epico e fascista.

Tutti escono dietro le quinte nere che hanno 6 finestre a varie altezze.

La Musica sfuma e Pina parla al microfono.

Pina :

LUBINSKI

KUBINSKI

LOMINSKI

DORIENSKI

ROSANSZI E POZNANSKI

(Ad ogni nome si accende un cartello colorato di un Negozio della città sopra le 6 finestre delle quinte)

SIAMO A VARSAVIA, LA CAPITALE DELLA POLONIA, NELL'AGOSTO DEL 1939. L'EUROPA E' ANCORA IN PACE E LA VITA A VARSAVIA SI SVOLGE NORMALMENTE.

MA CHE SUCCEDA D'IMPROVVISO?

QUESTI POLACCHI HANNO FORSE VISTO UN FANTASMA?

(Mara si affaccia spaventata da una delle finestre e intanto dalla sinistra del palco entra rigido e fiero Adolf Hitler. Passeggia lentamente, saluta con il gesto nazista, e guarda pubblico e negozi. Da ora in poi, uno ad uno, tutti gli altri 5 attori si affacceranno dalle quinte muovendosi poco, restando quasi pietrificato, con timore, sbigottimento e paura).

TUTTI GUARDANO IN UN'UNICA DIREZIONE!

STUPORE O SPAVENTO SI LEGGONO SUI VOLTI DI QUESTA GENTE!

E' MAI POSSIBILE?

MA CERTO, L'UOMO DAI BAFFETTI E' ADOLFO HITLER!

**HILTER A VARSAVIA, MENTRE I DUE PAESI SONO ANCORA IN PACE...
E TUTTO SOLO! EGLI SEMBRA NON RENDERSI CONTO
DELL'EMOZIONE DI CUI E' CAUSA.
SI INTERSSA FORSE ALLE GHIOTTONERIE DI KUBINSKI?
IMPOSSIBILE! SI SA CHE E' VEGETARIANO.
EPPURE A VOLTE EGLI INTERROMPE LA DIETA PER INGHIOTTIRE
INTERE NAZIONI!
FORSE VUOLE INGOIARE ANCHE LA POLONIA?
E COME MAI SI TROVA QUI?
COSA SARA' SUCCESSO?**

(Tutti riscendono dietro le finestre delle quinte, mentre Anna ed Evandra si mettono due berretti nazisti ed entrano in scena. Hitler esce andando a destra a stringere la mano a Pina e si fermano in statua entrambi di spalle)

La luce cambia, siamo in un interno, a teatro.

**** Sul video si proietta un Sipario rosso*

Evandra :

HEIL HITLER

Anna :

(stanca e diastratta, quasi sbadigliando) **HEIL HITLER...**

(poi con fare deciso e impettito, squadrandolo Evandra) **HEIL HITLER!**

Evandra :

COMANDANTE, MI AVEVA CHIAMATO?

Anna :

**LO SA CHE ABBIAMO SCOPERTO UN BAMBINO CHE STAVA
RACCONTANDO BARZELLETTE SUL NOSTRO FUHRER?**

Evandra :

SUL SERIO?

Anna :

**SI; DICEVA CHE UN COGNAC L'HANNO CHIAMATO NAPOLEONE, DI
BISMARCK NE HANNO FATTO UNA BISTECCA E DI HITLER NE
FARANNO...**

Evandra :

UNA POLPETTA!

Anna :
SI... MA COME LO SA?

Evandra :
ODDIO... VIENE SPONTANEO!

Anna :
AH BENE. ... COME VIENE SPONTANEO?

Evandra :
LA PREGO, NON MI FRAINTENDA, IO HO SEMPRE, COME DIRE... LEI SA COLONNELLO... IL MIO LEALISMO, LA MIA... HEIL HITLER!

Anna :
HEIL HITLER!

Evandra :
STA ARRIVANDO IL FUHRER!

Da fuori le quinte tutti, ed anche Pina, si affacciano e fanno il saluto nazista esclamando all'unisono : HEIL HITLER!

Anna e Evandra insieme:
HEIL HITLER!

Entra Francesco vestito da Hitler. Passeggia ad arco e arriva in mezzo alle due attrici che stanno in proscenio.

Francesco :
HEIL... PER ME!

Antonietta :
NO! QUESTO NON C'E' NEL COPIONE!

Francesco :
SI LO SO, VA BENE, MA INSOMMA IO...

Antonietta :
TI DICO CHE NEL COPIONE NON C'E'!

Francesco :
MA FAREBBE RIDERE!

(Tutta la Compagnia si affaccia in scena e commenta a bassa voce di sì, dando ragione al primo attore).

Antonietta :

NON NE ME IMPORTA NIENTE! LE BATTUTE NON DEVONO ESSERE MODIFICATE!

Evandra :

VUOI CHE TI DICA LA MIA OPINIONE?

Antonietta :

METTITELA NELLA NAFTALINA LA TUA OPINIONE!

Evandra :

PRIMA PERO' LASCIA CHE TE LA DICA! UNA RISATINA NON GUASTA MAI!

Antonietta :

SENTI TU SEI SCRITTURATA PER FARE L'ATTRICE, NON IL CRITICO! QUI COSA C'E' SCRITTO?

Francesco :

CHE ENTRO IO.

Antonietta :

E CHE DEVI DIRE?

Francesco :

NIENTE!

Antonietta :

E ALLORA ZITTO!

Anna :

MA COME SI PERMETTE LEI? A MIO MARITO... AL GRANDE ATTORE JOSEF TURA!

Evandra :

NELLA NAFTALINA! IO CHE MI SONO PREPARATA PER INTERPRETARE OFELIA... ALTRO CHE QUESTA COMMEDIACCIA SULLA GESTAPO!

(Evandra va vicino a Carla)

*(Intanto si riuniscono anche Carlo con Anna e Pina con Mara.
Francesco e Antonietta restano al centro).*

Francesco :

**SIGNORA DOBOSH, LEI E' IL REGISTA MA ASCOLTI, IO HO RECITATO
MACBETH!**

Pina :

**BEH SI', E' DAVVERO UNA MANCANZA DI RIGUARDO!
A UN ARTISTA COME LUI...**

Mara :

SIGNORA REGISTA, SENTITE IL SUO MACBETH!

*Cambia luce, e si apre un Sagomatore al centro per illuminare solo Francesco.
*** sul Video appare una Locandina del Macbeth*

Francesco : *(dal Macbeth)*

“Domani, e poi domani, e poi domani.

***Di giorno in giorno, striscia,
col suo piccolo passo, ogni domani
per raggiungere la sillaba postrema
del tempo in cui ci serve la memoria.***

E tutti i nostri ieri

***han rischiarato, i pazzi, quel sentiero
che conduce alla morte polverosa.***

Spegniti dunque, ormai, corta candela!

La vita è solo un'ombra che cammina:

un povero istrione,

che si dimena, e va pavoneggiandosi

sulla scena del mondo, un'ora sola:

e poi, non s'ode più.

Favola raccontata da un'idiota,

tutta piena di strepito e furore, che non vuol dir niente.”

Silenzio. Dopo poco si riaccendono le luci.

**** Sul Video torna il Sipario rosso*

Carlo :

DAVVERO MAGNIFICO!

Carla :

E LEI VORREBBE TARPARE LE ALI AD UN SIMILE ARTISTA?

Antonietta :

IO NON 'TARPO' NIENTE A NESSUNO! FACCI O SOLO RISPETTARE IL TESTO!

Anna :

TUTTI CHE SI SCALMANANO PER UNA COSI' SCIOCCA PARTE!

Pina :

MA PERCHE' ABBAI SEMPRE?

Francesco :

BISOGNA FARLO, SE SI VUOLE ESSERE COMPRESI DAI CANI!

Francesco va ad abbracciare in fare protettivo la sua compagna Anna

Antonietta :

BASTA!

BISOGNA CHE MI SPIEGHI UNA VOLTA PER TUTTE!

QUESTA E' UNA COMMEDIA... NON SARA' IL VOSTRO AMATO SHAKESPEARE MA E' UN EPISODIO DEL NAZISMO CHE DOBBIAMO SAPER RACCONTARE!

Evandra :

CHE IDEA BALORDA!

Carla :

SI, FACCIAMOGLI SENTIRE IL NOSTRO AMLETO!

Cambia luce e ritorna il Sagomatore al centro. Prima si fa illuminare Carla con il monologo di Polonio...

**** Sul Video appare una Locandina di Amleto*

Carla :

***“Non fare giungere alla lingua i pensieri che hai in testa,
e bada di non mettere in atto quelli piu' squilibrati.***

Sii familiare con gli altri ma senza cadere nella volgarità.

***Gli amici di provata fiducia tienili attaccati alla tua anima
con vincoli d'acciaio, ma non sciuparti la mano a furia di stringerla
a ogni compagno implume che incontri.***

Evita le liti, ma se ti capita di esservi coinvolto,

fa in modo che sia il tuo avversario a preoccuparsi di te.

Offri il tuo orecchio a tutti, ma a pochi la tua voce.

***Ascolta il parere degli altri ma il tuo non esprimerlo
con troppa facilità.”***

Poi entra in luce Evandra con la sua Ofelia...

***“Oh, qual nobile mente è qui sconvolta!
Occhio di cortigiano,
lingua di dotto, spada di soldato;
la speranza e la rosa del giardino
del nostro regno, specchio della moda,
modello d'eleganza,
ammirazione del genere umano,
tutto, e per tutto, in lui così svanito!...
Ed io, la più infelice e derelitta
delle donne, ch'ho assaporato il miele
degli armoniosi voti del suo cuore,
debbo mirare adesso, desolata,
questo sublime, nobile intelletto
risuonare d'un suono fesso, stridulo,
come una bella campana stonata;
l'ineguagliata sua forma, e l'aspetto
fiorento di bellezza giovanile
guaste da questa specie di delirio!...
Me misera, che ho visto quel che ho visto,
e vedo quel che seguito a vedere!”***

Silenzio. Torna la luce normale.

**** Sul Video torna il Sipario rosso*

Antonietta :

MA SÌ! LO SO CHE SIETE DEI GRANDI ATTORI, MA IL PUBBLICO NON LO VUOLE VEDERE SHAKESPEARE! MA CHE CREDETE CHE A ME DISPIACCIA? ANCHE IO VORREI METTERE IN SCENA AMLETO... LO AMO TANTO!

Cambio luce e stavolta è Antonietta a prendere la luce del sagomatore e a recitare il suo monologo Shakespeariano da Amleto:

**** Sul Video appare un'altra Locandina di Amleto*

***“essere o non essere, questo è il problema.
Che cos'è piu' nobile, soffrire nell'animo per i sassi e i dardi scagliati
dall'oltraggiosa fortuna,
o impugnare le armi contro un mare di affanni e combatterli fino a farli cessare?
Morire, dormire...niente piu'.
E con il sonno dire che pongano fine al dolore della carne e alle mille affezioni
naturali a cui la carne è destinata?
Questa è la fine che bisogna desiderare ardentemente! Morire, dormire...forse sognare.”***

Silenzio. Tornano le luci di scena.
**** Sul video riappare il Sipario rosso*

Carlo :
**SIGNORI, SIGNORE, MI SPIACE INTERROMPERVI!
VI DEBBO DARE UNA GRAVE NOTIZIA. SI DEVE SOSPENDERE LO
SPETTACOLO SULLA GESTAPO.**

Antonietta :
COME SOSPENDERE? PERCHE?

Carlo :
PURTROPPO GIUDICANO INOPPORTUNO IL TESTO!

Antonietta :
MA SI FA PER SCHERZARE!

Carlo :
**APPUNTO! IL DIRETTORE DEL TEATRO MI HA COMUNICATO
POC'ANZI CHE NON SI SCHERZA CON I POTENTI!
HITLER POTREBBE OFFENDERSI.**

Carla :
AH SAREBBE UN VERO PECCATO!

Francesco :
STATE DICENDO SUL SERIO?

Evandra :
HAI PAURA CHE IL PUBBLICO NON TI VEDA ABBASTANZA?

Francesco :
PAURA IO, E PERCHE' MAI?

Mara :
**OH S'INTENDE... TU SEI IN PIU' GRANDE ATTORE DEL MONDO! LO
SANNO TUTTI, COMPRESO TE!**

Francesco :
ORA ESAGERATE!

Pina :
**ESAGERI TUA TENERCI NELL'OMBRA. VUOI SEMPRE ATTIRARE
L'ATTENZIONE UNICAMENTE SU DI TE!**

Carla :
SE INCOMINCIAMO A RACCONTARE UNA STORIELLA... TU LA FINISCI!

Carlo :
SE IO STO A DIETA... TU DIMAGRI!

Mara :
SE IO HO UN RAFFREDDORE... TU STERNUTI!

Anna :
SI, AMORE MIO! E SE UN GIORNO AVREMO UN PUPO... FORSE LA MAMMA SARI TU!

Francesco :
NO. STAI CERTA CHE MI BASTERA' ESSERE IL PAPA'.

Antonietta :
INSOMMA NON LITIGATE! COS'E' QUESTA STORIA CHE LO SPETTACOLO NON SI PUO' FARE?

Carlo :
IL DIRETTORE DEL TEATRO DICE CHE E' UNA FARSA, HITLER E' TROPPO RIDICOLO...

Francesco :
COME RIDICOLO!

Antonietta :
BEH, EFFETTIVAMENTE NON MI CONVINCHE NEANCHE A ME! QUESTO E' SOLO UN UOMO CON DEI BAFFETTI... NON E' HITLER!

Evandra :
ECCO SII IL VERO HITLER!

Pina :
PER ESSERE IL VERO HITLER GLI MANCA UN CERTO NON SO CHE!

Francesco :
IO MIO HITLER E' PERFETTO! BISOGNA CHE TI PERSUADA CHE HO RAGIONE IO!

Anna :
EFFETTIVAMENTE REGISTA DOBOSH, MIO MARITO NON SARA' UN GRANDE ARTISTA, MA HITLER LO RIFA' MAGNIFICAMENTE!

Francesco :

**E VE LO VOGLIO PROVARE! ESCO PER LA STRADA ORA E VEDRAI
COSA SUCCEDERE!**

*Tutti escono seguendo Francesco che fiero passeggia da Hitler uscendo.
Resta in scena solo Evandra che commenta al pubblico divertita e curiosa.*

**** Sul Video appaiono le prime sequenze del Film di Lubitsch, con Hitler che passa
e l'intera città si ferma!*

Evandra :

**E' VERAMENTE BRAVO!
GUARDA TUTTA VARSAVIA COME SI FERMA AD OSSERVARLO!
SONO TUTTI ESTERREFATTI... SBIGOTTITI!
NESSUNO VUOLE CREDERE AI PROPRI OCCHI!
HITLER A VARSAVIA IN QUESTO TEMPO DI PACE... BRAVO!**

Buio.

Fine del Prologo. Circa 12 minuti.



- ATTO I -

*Parte la musica di “Vivere” cantata da Tito Schipa e quando si riaccende la luce si vedono tutti gli attori dietro le quinte che si affacciano con berretti ed elmetti nazisti. Ci sono degli applausi registrati sui primi 10 secondi di musica, loro si inchinano. Poi inizia la canzone e la cantano, arrivando a circa 1 minuto e ‘20. Escono.
*** Sulle immagini una Locandina della Commedia sulla GESTAPO creata da noi con le FOTO di Francesco e Anna (primi attori) e tutti gli altri in secondo piano.*

Canzone:

**Oggi che magnifica giornata
Che giornata di felicità
La mia bella donna se n'è andata
M'ha lasciato alfine in libertà
Son padrone ancor della mia vita
E goderla voglio sempre più
Ella m'ha giurato nel partir che non sarebbe ritornata mai più
Vivere, senza malinconia
Vivere, senza più gelosia
Senza rimpianti,
Senza mai più conoscere cos'è l'amore
Cogliere il più bel fiore
Goder la vita e far tacere il core
Ridere, sempre così giocondo
Ridere, delle follie del mondo
Vivere, finchè c'è giuventù
Perché la vita è bella
la voglio vivere sempre più...**

Francesco :

CHIEDONO IL MIO BIS! VADO!

*Tutti escono e in scena entrano Evandra e Anna con due sedie mentre la musica ed il Canto ancora vanno. Evandra ed Anna fanno una sorta di balletto con le due sedie.
*** Sul Video appare una Foto di Radio d'Epoca e Evandra la va a spengere. La musica si ferma.*

Anna :

**STASERA MIO MARITO E' STATO PROPRIO BRAVISSIMO!
GLI DAREI UN BACIO, SE NON AVESSI PAURA DI GUASTARMI IL
TRUCCO!**

Evandra :

E TUTTI QUESTI FIORI NEL TUO CAMERINO INVECE? CHI LI HA MANDATI?

Anna :

OH, NON LO SO...

Evandra :

SU. E' DA 3 SERE CHE SUCCEDA! CHI E'?

Anna :

SONO SICURO CHE SARA' UN OMAGGIO ALL'ATTRICE, NON ALLA DONNA. UN APPASSIONATO DELL'ARTE CHE, MOLTO PROBABILMENTE, SE NE STA SU IN LOGGIONE.

Evandra :

EH SI. UN POVERETTO CHE NON HA SOLDI PER PAGARSI LA POLTRONA, MA SI VEDE CHE EVIDENTEMENTE FA' IL FIORAIO! E' VENUTO A TEATRO TRE SERE DI FILA... NEANCHE SHAKESPEARE ASCOLTEREBBE TRE SERE DI SEGUITO IL MONOLOGO DI AMLETO...

Anna :

RICORDA CHE SIAMO NOI A RECITARE!

Evandra :

SU, DIMMI CHI E'... NON DIRO' NULLA A TUO MARITO!

Anna :

OH ANNA, CREDO CHE SIA QUELL'AVIATORE GIOVANE

Evandra :

GIOVANISSIMO!

Anna :

OGNI SERA E' LI' IN POLTRONA. PIU' LO GUARDO E PIU' MI SEMBRA CARINO!

Evandra :

MA NON VUOI BENE A TUO MARITO?

Anna :

MA CERTO! E' UN AMORE... MA SI IMPRESSIONA PER DELLE COSUCCE DA NIENTE. QUINDI E' MEGLIO CHE NON SAPPIA...

Evandra :
DI QUELLA “COSUCCIA” IN POLTRONA!

Anna :
ORA, MENTRE MIO MARITO FA IL BIS, MI VERRA’ A TROVARE

Evandra :
OH, SOFFRIVA TANTO...

Anna :
E’ GIA’, SOFFRIVA TANTO!

Evandra :
POVERINO, NON POTEVA PIU’ RESISTERE!

Anna :
E’ UN BAMBINONE!

Evandra :
E COSA VUOLE, CHE TU L’ADOTTI?

Anna :
SOGNA DI VEDERMI, MA STO FACENDO MALE?

Evandra :
**NON PERDERE TEMPO A GIUSTIFICARTI!
SE VUOI RICEVERLO FALLO PRIMA CHE INVECCHI!**

Buio. Sul Video si vede una porta e li’ davanti stanno Pina e Mara.

Pina :
BISOGNA AVERE PAZIENZA!

Mara :
**SPERAVO PROPRIO CHE LA SIGNORA DOBOSH SI CONVINCESSE A
FARCI RECITARE QUALCOSA DI SERIO!**

Pina :
LASCIA FARE, PRESTO O TARDI, IL VERO TALENTO SI MOSTRA.

Mara :
E UN GIORNO FAREMO LA PARTE DI... RICCARDO III

Cambia luce. Si accende il solito sagomature centrale e Pina lo guadagna.

Pina :

*“La guerra dal volto grifagno ha spianato la fronte corrugata,
e ora, invece di montare destrieri corazzati per atterrare le
anime di nemici impauriti, saltella agilmente nella camera
di una signora al suono seducente di un liuto.*

*Ma io che non fui fatto per tali svaghi,
nè fatto per corteggiare uno specchio amoroso;
io che sono di stampo rozzo e manco della maestà d'amore
con la quale pavoneggiarmi davanti a una frivola ninfa
ancheggiante, io sono privo di ogni bella proporzione...”*

Poi Mara :

*“Io, frodato nei lineamenti dalla natura ingannatrice,
deforme, incompiuto, spedito prima del tempo in questo mondo
che respira, finito a metà, e questa così storpia e brutta
che i cani mi abbaiano quando zoppicco accanto a loro,
ebbene io, in questo fiacco e flautato tempo di pace,
non ho altro piacere con cui passare il tempo se non
quello di spiare la mai ombra nel sole e commentare
la mia deformità.”*

Pina :

SHAKESPERA PENSAVA A TE QUANDO L'HA SCRITTO!

Carlo (*Vestito da Aviatore*):

**SCUSATE SIGNORE. SAPETE DOV'E' IL CAMERINO DELLA PRIMA
ATTRICE, LA SIGNORA MARIA TURA?**

Pina :

PREGO, E' QUESTO.

Mara :

ENTRI PURE.

Buio. Escono Mara, Pina e Evandra e restano in scena Anna e Carlo

Carlo :

TENENTE STANISLAV.

**LA RINGRAZIO MOLTO DI AVERMI RICEVUTO SIGNORA TURA.
SAPESTE QUANTO HO SOGNATO QUESTO MOMENTO.**

Anna :
ED ORA FORSE... CHE DELUSIONE!

Carlo :
OH SIGNORA... NON LO DICA NEPPURE PER SCHERZO.

Anna :
SI ACCOMODI.

Carlo :
GRAZIE

Anna :
**E' DUNQUE LEI CHE MI HA MANDATO QUEI BELLISSIMI FIORI?
NON RICEVO MAI ESTRANEI NEL MIO CAMERINO.**

Carlo :
**NON MI CONSIDERI UN ESTRANEO! IO SONO UN GRANDE
APPASSIONATO DI TEATRO, E CONOSCO TUTTE LE SUE
INTERPRETAZIONI! QUANDO HA RECITATO SHYLOCK NEL
MERCANTE DI VENEZIA...**

“Egli mi ha vituperato, si è burlato dei miei guadagni, ha insultato il mio popolo. E per qual motivo? Sono un ebreo. Ma non ha occhi un ebreo? Non ha un ebreo mani, organi, membra, sensi, affetti, passioni? Non si nutre degli stessi cibi, non è ferito dalle stesse armi, non è soggetto alle stesse malattie, non si cura con gli stessi rimedi, non è riscaldato e agghiacciato dallo stesso inverno e dalla stessa estate come lo è un cristiano?”

Segue Anna :

“Se ci pungete, non facciamo sangue? Se ci fate il solletico, non ridiamo? Se ci avvelenate, non moriamo? E se ci oltraggiate, non dobbiamo vendicarci? Se siamo simili a voi in tutto il rimanente, vogliamo rassomigliarvi anche in questo. Se un cristiano è oltraggiato da un ebreo, qual è la sua mansuetudine? La vendetta! Se un ebreo è oltraggiato da un cristiano, quale può essere, sull'esempio cristiano, la sua tolleranza? Ebbene, la vendetta! La malvagità che mi insegnate la metterò in opera e sarà difficile che io non abbia a superare i maestri.”

Anna :
MA BASTA PARLARE DI ME! MI DICA DI LEI PIUTTOSTO...

Carlo :
ECCO, IO VOLO SU UN AEREO. UN APPARECCHIO DA BOMBARDAMENTO!

Anna :
CHISSA' CHE CARINO!

Carlo :
IO POSSO SCARICARE TRE TONNELLATE DI DINAMITE IN DUE MINUTI!

Anna :
DAVVERO!

Carlo :
PERDONI SE LE SEMBRO UN PO' IMPACCIATO... MA SA... QUELLO CHE PROVO PER LEI...

Anna :
SHH... NON LO DICA! ANCH'IO SONO UN PO' IMPACCIATA. NON MI E' MAI CAPITATO DI INCONTRARE UN UOMO CHE POSSA SCARICARE TRE TONNELLATE DI DINAMITE IN DUE MINUTI! ORA VADA...

Carlo :
A DOMANI. SIGNORA TURA.

*Fa un baciamento ed esce.
Entrano trafelate Carla e Antonietta*

Carla :
UN DISASTRO!

Anna :
COSA?

Entra Francesco demoralizzato

Antonietta :
UNA TOTALE CATASTROFE!

Francesco :
E' FINITA. NON SO' PIU' RECITARE... IL MIO BIS!

Anna :
COSA E' SUCCESSO CARO?

Francesco :
**UNO SPETTATORE IN SECONDA FILA... UN GIOVANE....
BELLO, INTELLIGENTE... SI E' ALZATO E SE N'E' ANDATO PROPRIO
AL PRINCIPIO DEL MIO BIS!**

Anna :
MAGARI ERA UNO CHE SI SENTIVA MALE...

Francesco :
SPERIAMO!

Anna :
FORSE ADDIRITTURA UN ATTACCO DI CUORE...

Francesco :
SPERIAMO CHE SIA GIA' MORTO!

Carla :
**MA INSOMMA BASTA! COSA C'ENTRA!
NOI PARLIAMO DI COSE BEN PIU' SERIE!
SONO ENTRATI I NAZISTI IN VARSAVIA!**

Antonietta :
SI! SI CHIUDONO I TEATRI... LA GUERRA E' COMINCIATA!

*Entrano Tutti e tristemente marciano al suono di una musica malinconica klezmer.
Sul Video la sequenza della Marcia dei Nazisti su Varsavia del Film o altre marce.*

Buio.

Fine I ATTO.

Durata circa 8 minuti.

*La musica continua e fa da passaggio al
II ATTO.*



- ATTO II -

Mentre Antonietta legge la triste canzone ebraica, tutti gli attori si cambiano d'abito,

con vestiti più poveri, grigi, semplici; senza accessori particolari.

MARA e PINA si mettono le divise Naziste.

EVANDRA diviene bibliotecaria

CARLA e CARLO con le divise della Resistenza

FRANCESCO e sua moglie ANNA con abiti borghesi ma più umili

ANTONIETTA stessa poi si cambierà con un vestito meno ricco di quello che aveva da Regista.

Antonietta sotto il fari sagomature :

***“Prima di tutto vennero a prendere gli zingari
e fui contenta, perché rubacchiavano.***

***Poi vennero a prendere gli ebrei
e stetti zitta, perché mi stavano antipatici.***

***Poi vennero a prendere gli omosessuali,
e fui sollevata, perché mi erano fastidiosi.***

***Poi vennero a prendere i comunisti,
ed io non dissi niente, perché non ero comunista.***

***Un giorno vennero a prendere me,
e non c'era rimasto nessuno a protestare.”***

Tutti entrano, mentre Antonietta si cambia, con una marcia lugubre si mostrano al pubblico, chi fa il saluto nazista, chi canta a bassa voce mestamente.

Canto ebraico.

Rientra Antonietta.

Antonietta :

ORA COSA FAREMO? IL TEATRO VA IN MALORA...

Evandra :

**LA GUERRA SI SCATENA... POPOLI CONTRO POPOLI,
SOLO PER MORIRE.**

IO TORNERO' A LAVORARE NELLA MIA LIBRERIA.

Carla :
QUESTA E' UNA VERA AGGRESSIONE!

Carlo :
MA NOI CI BATTEREMO DISPERATAMENTE.

Carla :
**ANDIAMO AD ORGANIZZARE UNA RESISTENZA, POLITICA,
CULTURALE, SOCIALE E ARMATA!
RIBELLIONE NEL CUORE DELLA POLONIA, CONTRO OGNI ODIO E
OGNI CRUDELTÀ'.**

Carla e Carlo escono.

Francesco :
ORA LA COMMEDIA L'HANNO COMINCIATA I NAZISTI, ED E' ATROCE!

Anna :
E LA CENSURA A LORO NON LI FERMA!

Pina :
**LA POLONIA E' STATA ATTACCATO DAI CONQUISTATORI.
VARSAVIA DISTRUTTA PER VOLONTÀ' DEL FUHRER.
IL SIPARIO E' CALATO SUL DRAMMA POLACCO.**

Mara :
**NON C'E' SPERANZA DI RESISTENZA ALCUNA.
CONTRO OGNI SPERANZA SCAGLIEREMO UN CARROARMATO
NAZISTA.**

Tutti in coro :

E NESSUNA CENSURA LI FERMA!

*Escono tutti.
Buio.*

***** Sul Video appare la scritta di un Caffè**

In scena entrano solamente Francesco, Anna e Evandra.

Anna :
CHE PIACERE RIVEDERTI

Evandra :
**SI, CERTO.
COME STATE, COSA FATE?**

Francesco :
**ORA LE TRUPPE VOGLIONO VEDERE SOLO CABARET! IL LIVELLO E'
SCESO NOTEVOLMENTE.**

Anna :
PERO' RIUSCIAMO ANCORA A LAVORARE COME ATTORI. TU?

Evandra :
NO, NON RECITO PIU'!

Francesco :
CHE PECCATO ANNA, ERI MOLTO BRAVA.

Evandra :
**LAVORO NELLA MIA LIBRERIA, ME LA CAVO.
E VOI? SEMPRE INNAMORATI?**

Anna :
PIU' CHE MAI.

Francesco :
(Rivolta a Francesco)
TI RICORDI LA PRIMA VOLTA CHE CI SIAMO INCONTRATI?

Anna :
(Ridendo)
COME NO. E' STATA UNA VERA PAZZIA

Francesco :
IO STAVO LUNGO A TERRA DISTESO NEL BEL MEZZO DEL PARCO

Anna :
SI, PROPRIO DI FRONTE ALLA FONTANA

Francesco :
ERO SCIVOLATO SU QUALCOSA DI VISCIDO

Anna :

IO TI HO VISTO PIOMBARE A TERRA E MI SONO MESSA A RIDERE. SI SA, SI RIDE SEMPRE QUANDO QUALCUNO INCIAMPA E NON SI FA MALE. PERCHE' MI SONO SUBITO ACCORTA CHE NON TI ERI FATTO NULLA.

Evandra :

MA LA SITUAZIONE ERA RIDICOLA!

Francesco :

A TERRA COME UN SALAME. E TUTTI I MIEI APPUNTI FINITI NELL'ACQUA DELLA FONTANA, ASSIEME ALLE BARCHETTE DEI BAMBINI.

Anna :

TI HO GUARDATO NEGLI OCCHI E VI HO SCORTO UN NON SO CHE..

Francesco :

TI HO ODIATO PER COME MI GUARDAVI E RIDEVI, RIDEVI, RIDEVI...

Evandra :

**E POI SIETE VENUTI QUI, PROPRIO IN QUESTO CAFFE', A BERE QUALCOSA. SI' ME LO RICORDO... ME LO AVEVATE GIA' RACCONTATO.
CERTO CHE VARSAVIA E' CAMBIATA MOLTO ORA.**

Entra bruscamente Pina.

**** Sul Video appare il Manifesto della Razza*

Pina :

**HEIL HITLER!
MI DUOLE SIGNORI D'INTERROMPERE IL VOSTRO IDILLIO. HO AVUTO NOTIZIA CHE SIETE ATTORI?**

Evandra :

(Timidamente) SI...

Pina :

VI PREGO DI LEGGERE, CON VOCE SONORA, A TUTTI I PRESENTI LE LEGGI RAZZIALI CHE IL NOSTRO FUHRER IMPONE ALLA CITTA' DI VARSAVIA.

Evandra :

*(Leggendo, vergognosamente e con sofferenza, ad alta voce. Ogni tanto, dall'imbarazzo, si interrompe e Pina la riprende)
con interventi di Pina :*

1. **LE RAZZE UMANE ESISTONO.**
2. **ESISTONO GRANDI RAZZE E PICCOLE RAZZE.**
3. **IL CONCETTO DI RAZZA È CONCETTO PURAMENTE BIOLOGICO.**
4. **LA POPOLAZIONE CHE SEGUE IL FUHRER DEVE ESSERE DI ORIGINE ARIANA E LA SUA CIVILTÀ ARIANA.**
5. **È TEMPO CHE GLI UOMINI INTELLIGENTI SI PROCLAMINO FRANCAMENTE RAZZISTI.**
6. **È NECESSARIO FARE UNA NETTA DISTINZIONE FRA I MEDITERRANEI D'EUROPA (OCCIDENTALI) DA UNA PARTE E GLI ORIENTALI E GLI AFRICANI DALL'ALTRA.**
7. **GLI EBREI NON APPARTENGONO ALLA RAZZA ARIANA.**
8. **I CARATTERI FISICI E PSICOLOGICI PURAMENTE EUROPEI NON DEVONO ESSERE ALTERATI IN NESSUN MODO. QUESTI INCROCI METTONO A RISCHIO LA PUREZZA DELLA RAZZA.**

Pina :

HEIL HITLER.

(Esce)

Evandra :

PORTATEMI UN PO' D'ACQUA, MI DOVREI SCIACQUARE LA BOCCA.

Buio.

Fine II ATTO

Durata circa 5 minuti

All'incirca Metà Copione e Spettacolo



... CONTINUA ...